

SCHEDA INFORMATIVA

A. ATTIVAZIONE DELLE FUNZIONI DI “CASE MANAGEMENT” IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DI PERSONE CON DISTURBI PERVASIVI DELLO SVILUPPO E DELLO SPETTRO AUTISTICO (ex D.G.R. 392/13).

Con la funzione di Case Management si intende garantire alle famiglie, al cui interno è presente una persona con disturbi pervasivi dello sviluppo e dello spettro autistico, un punto di riferimento con operatori competenti per svolgere le seguenti funzioni:

- ❑ informazione, orientamento e accompagnamento della famiglia e della persona con disabilità,
- ❑ consulenza alle famiglie e agli operatori della rete dei servizi territoriali, sociali e socio-sanitari per la disabilità,
- ❑ sostegno alle relazioni familiari,
- ❑ predisposizione del Progetto Individuale in cui vengono prefigurati gli interventi da garantirsi attraverso la rete dei servizi alla persona disabile ed alla sua famiglia
- ❑ messa a disposizione di spazi/operatori per favorire l'incontro delle famiglie, lo scambio di esperienze, il reciproco aiuto.

Si precisa che, secondo le indicazioni regionali, le prestazioni di natura diversa dal Case Management, non potranno essere oggetto di finanziamento con risorse DGR 392/13.

B. PROCEDURA PER ACCEDERE ALLE FUNZIONI DI CASE MANAGEMENT

- La famiglia compila **la domanda di accesso alle funzioni di Case Management (Allegato 1)** con la documentazione richiesta, indicando il Soggetto Erogatore al quale la famiglia stessa intende rivolgersi (scelto dall'**elenco validato dall'ASL - Allegato 2**).
- La domanda dovrà essere presentata (via posta, via mail con pec o consegnata a mano) al Servizio ASL “Servizi e Progetti integrati per le persone fragili e/o con disabilità” (*Via Gallicciolli, 4 Bergamo oppure protocollo@pec.asl.bergamo.it*).
- Il Servizio “Servizi e Progetti integrati per le persone fragili e/o con disabilità”, verificata la completezza e appropriatezza della documentazione, emetterà il voucher socio-sanitario (utilizzabile entro il 31.12.2014) per usufruire delle funzioni di Case Management, dandone comunicazione alla famiglia e al Soggetto Erogatore scelto dalla famiglia medesima.
- Il Soggetto Erogatore scelto predisporrà, d'intesa con la famiglia, uno specifico Progetto Individuale, nel quale saranno indicati gli interventi da erogare.